

Montevecchia 2018 /1 – Tich, Pier, Comigius

Marco F.

Stamattina mi sono regalato un'uscita a Montevecchia innevata e in compagnia dei miei amici gipigioni magica. Sono stato accolto e accudito come in famiglia. Tanti ricordi e tante risate perché la vita va vissuta a viso aperto e non subita. Bello bello bello... grazie di tutto a tutti.

postato da Tich il 03/03/2018 12:47

Pierangelo

Questa mattina l'uscita a MV è stata una vera e propria sana "botta di vita"... per diversi motivi.

In primis il ritorno, tanto atteso quanto gradito, del nostro Tich, che non solo ci ha allietato con la sua consueta "verve" di simpatia ma, per quanto mi riguarda, mi ha fatto rivivere tanti ma tanti di quei bei ricordi, proprio lì a MV... non vado oltre per non immaginarmi ma potete facilmente immaginare...

E poi.. la neve... eccezionale... non poca e non troppa (10-15cm max), non troppo gelata e non troppo "marcia", insomma davvero ideale... asciutta, che ti ammortizzava la scarpa e che ti faceva "croc" sotto di essa a ogni passo... una vera favola stragoduriosa!

Infine... gli amici... oltre al suddetto Tich, Comigius, Koby e MarioAlf... tra battute varie e divertimento assoluto, compreso il "terzo tempo" al solito bar "Castello"...

Una mattinata direi quasi storica e, per diversi motivi, anche indimenticabile, grazie amici, alla prossima (cioè domani a Medolago)!

postato da Pier il 03/03/2018 14:02

Giuseppe

@Montevecchia

Anche per me, che sono l'ultimo arrivato, Montevecchia rappresenta il mio primo percorso "trail", il percorso del "battesimo" all'off-road, che mi ha portato agli UltraTrail.

Se aggiungi una spruzzata di neve, una nebbiolina ovattante e tanta, tanta goliardica amicizia, ne esce un cocktail unico, dove la base di fondo, il collante, non era un super-alcologico da cocktail, ma una super-passione per la corsa e per questo tipo di corsa in particolare!

E poi sono sempre più convinto, che nella nostra assoluta diversità caratteriale, di visioni diverse del particolare nella vita, abbiamo la condivisione grande di valori umani ed una sensibilità verso la realtà che ci fa guardare il mondo con degli occhiali "speciali"...come Koby che vede una salamandra (o qualcosa di simile?!?) e te la condivide, o il salire le scale che portano al Santuario di Montevecchia, che è simbolico delle fatiche di tutti i giorni, verso una meta, con un chiaro senso per cui si fa fatica e a volte si soffre.

Buona Domenica a tutti!

Giuseppe

postato da Comigius il 04/03/2018 11:31